

Avv. Prof. Emanuele APPENDINI
R. NOTAIO
Via Arsenale 14 - Tel. 42.918
TORINO



Dott. ANNIBALE GERMANO
NOTAIO
Tel. 35-330 48-377
VIA GARIBOLDI N. 16
TORINO

REPERTORIO N. 25.043/17.718

=====
COSTITUZIONE DELLA SOCIETA' ANONIMA " CERVINO "

VITTORIO EMANUELE III°

per grazia di Dio e per volonta della Nazione

RE D'ITALIA

L'anno millenovecentotrentaquattro -XII- ed alli
venticinque del mese di Aprile in Torino nel mio
studio in Via Garibaldi 18.

Avanti me Dottor Annibale Germano Regio notaio in-
scritto al Collegio Notarile di Torino mia residenza
Compaiono i signori:

Mariani Federico fu Filippo, nato a Crescentino, re-
sidente in Torino Via Talucchi 23 giornalista il qua-
le dichiara di agire in proprio e per conto dei si-
gnori:

Cav. Capitano Luigi Bich fu Elia nato a Valtournanche,
residente a Valtournanche possidente

Berti Domenico Italo, fu Romeo, nato a Milano, resi-
dente a Torino Via Cernaia 29 commerciante;

Dottor Carlo Gariglio di Cesare nato e residente in
Torino Corso Stupinigi 125, il quale dichiara di agi-
re per conto dei seignori: Comm. Adolfo Trabaldo Pie-
tro Togna fu Pietro nato a Trivero Biellese, residen-

te a Pray industriale; Ing. Dott. Dino Lora Totino, fu Albino nato a Pray Biellese, residente in Torino Via Albugnano 4; Ing. Dott. Aldo Lora Totino fu Albino, nato a Pray Biellese, residente a Torino Corso Antonicelli 17; Comm. Felice Fossati fu Giacomo nato a Occhieppo inferiore, residente, in Biella industriale; della cui identità personale io Notaio sono certo, i quali col mio assenso rinunciano all'assistenza dei testimoni a questo atto e dichiarano e conven-gono quanto segue:

1°

Tra i coparenti è costituita una società anonima per azioni con la denominazione "Società Anonima Cervino"

2°

La società ha sede in Torino e potranno essere istituiti uffici ed agenzie sia in Italia, sia all'estero per deliberazione del consiglio di amministrazione.

3°

La durata della società è stabilita da oggi a tutto il trenta settembre 1955 (millenovecentocinquantacinque).

4°

La società ha per oggetto di promuovere e favorire il turismo in genere; in modo particolare nelle valli del Cervino con tutte le eventuali e possibili



Dot. ANIBALE G. CO
 F. FOSSATI
 TEL. 13-930 42-477
 VIA GARIBOLDI N. 13
 TORINO

forme di svolgimento e come meglio è specificato
 nello statuto di cui infra. _____

5°

La società sarà retta dalle norme dello statuto pre-
 disposto ed approvato dai componenti che qui si al-
 lega sotto A, quale parte integrante e sostanziale
 del presente atto dispensatane la lettura. _____

6°

Il capitale sociale è stabilito in lire trentacinque-
 mila (35.000) diviso in numero settanta (70) azioni
 da lire cinquecento caduna e viene assunto come appres-
 so: _____

dal sig. Federico Mariani azioni 10 pari a L.5000
 e per conto dei signori Luigi _____

Bich _____ azioni 10 " " " 5000

e Berti Domenico Italo " 10 " " " 5000

dal Dr. Gariglio per conto _____

Comm. Fossati _____ " 10 " " " 5000

del Comm. Adolfo Giabaldo Pietro Togna " 10 " " " 5000

dell'ing. Dino Lora Totino " 10 " " " 5000

dell'ing. Aldo Lora Totino " 10 " " " 5000

_____ Totale azioni N. 70 " " " 35.000

Detto capitale potrà essere elevato in una o più vol-
 te fino a lire 5.000.000 per semplice deliberazione
 del consiglio di amministrazione, purchè entro e non

[Handwritten signature]

oltre il trenta giugno 1937. _____

7° _____

Sulle azioni come sovra assunte sono stati versati i tre decimi a norma di legge in lire 10.500 (diecimilacinquecento) presso la sede locale del Banco di Napoli come risulta dalle dichiarazioni relative che per copia autenticata da me notaio qui si allegano sotto B e C dispensatane la lettura. _____

Gli ulteriori decimi saranno versati a semplice richiesta del consiglio di amministrazione. _____

8° _____

A comporre il primo consiglio di amministrazione che sarà composto di tre membri sono nominati i signori:

Cav. Capitano Luigi Bich	_____	Presidente
Mariani Federico	_____	Consigliere
Ing. Dino Lora Torino	_____	"

9° _____

Per il primo esercizio sociale che si chiuderà il 30 settembre 1935, sono nominati sindaci effettivi i signori: Rag. Fioravante Ardizzone _____

Fulvio Brosio _____

Dr. Carlo Gariglio _____

e sindaci supplenti i signori: _____

Avv. Manlio Brosio _____

Gaspare Italo Barbero _____



DOMANILESE
NOTAIO
TALIA
VIA
TORINO

10°

Per tutto quanto non è previsto e regolato nel presente atto e nell'inserto statuto valgono le norme di legge

11°

Il Dottor Carlo Gariglio è delegato a curare tutte le pratiche per la legale costituzione della società ed è autorizzato ad apportare al presente atto ed all'inserto statuto tutte quelle varianti ed aggiunte che fossero ritenute necessarie ai fini della omologazione.

12°

Le spese del presente e successive relative sono a carico della società.

E richiesto io notaio ho ricevuto questo atto che leggo ai signori comparenti i quali approvando e confermando qui meco si sottoscrivono.

Scritto da persona di mia fiducia di due fogli occupati pagine sei meno linee sette.

In originale firmati:

Mariani Federico

Dott. Carlo Gariglio

Dottor Annibale Germano notaio

ALLEGATO AL N. 25.043/17.718 di repertorio

S T A T U T O

Art. 1°

E' costituita in Torino una società anonima per azioni con la denominazione "Società Anonima Cervino"

Art. 2°

La sede della società è in Torino e potranno essere istituiti uffici ed agenzie sia in Italia, sia allo estero con deliberazione del consiglio di amministrazione.

Art. 3°

L'oggetto della società è:

- a) Promuovere e favorire il turismo in genere ed in modo particolare nelle vallate del Cervino con tutte le eventuali e possibili forme di svolgimento ivi compreso la costruzione di strade, l'ampliamento di quelle esistenti, la costruzione e l'esercizio di linee aeree, teleferiche e funicolari, in ispecie quella della Breuil - l'organizzazione e l'esercizio di servizi automobilistici in proprio e mediante accordi con altri enti similari, la produzione e l'esercizio di alberghi e di campi adatti per tutti gli sport in alta montagna ed ogni altra forma di attività che mira allo sfruttamento delle bellezze naturali del luogo ed attirare verso di esse il pubblico affinché possa ammirar



DOTT. ANTONIO SPINALE
NOTAIO
TELEFONO 330 45 477
VIA GARIBOLDI N. 13
TORINO

le e giovaresene.

b) L'assunzione sotto qualsiasi forma ed in qualsiasi modo di partecipazione, on interessenze ed il compimento di qualsiasi operazione finanziaria o immobiliare connesse al raggiungimento dello scopo sociale.

Art. 4°

La durata della società è fissata fino al 30 settembre 1955 e potrà essere prorogata una o più volte per deliberazione dell'assemblea generale degli azionisti.

Art. 5°

Il capitale sociale è fissato in lire 35.000 ed è rappresentato da 70 (settanta) azioni da lire 500 (cinquecento) ciascuna e potrà essere elevato con deliberazione del consiglio di amministrazione in una o più volte fino a lire 5.000.000 purchè entro il 30 Giugno 1937.

Art. 6°

Le azioni appena liberate sono al portatore ma potranno rendersi nominative e queste al portatore, su richiesta ed a spese dell'azionista.

Ogni azione è indivisibile e di fronte ad essa non potrà essere riconosciuto che un solo proprietario

Il possesso delle azioni importa piena ed assoluta

adesione al presente statuto ed alle deliberazioni delle assemblee generali nonché elezioni di domicilio presso la sede sociale.

art.7°

L'amministrazione della società è affidata ad un consiglio di amministrazione composto di un numero variabile da tre a nove membri.

Essi dureranno in carica quattro anni e potranno essere rieletti. - Rendendosi vacante in corso di esercizio un posto di amministratore il consiglio ha facoltà di provvedere alla surrogazione in unione ai sindaci conformemente al disposto dell'art. 125 del Cod. di Comm.

La vacanza contemporanea di tre posti produce decadenza dell'intero consiglio e dovrà essere provveduto nel termine di un mese alla riunione dell'assemblea dei soci per le nuove nomine.

Art.8°

Ogni consigliere deve depositare a titolo di cauzione nelle casse della società prima di entrare in carica tante azioni sociali corrispondenti al valore nominale, alla cinquantesima parte del capitale sociale. In caso di aumento del capitale la cauzione dovrà essere aumentata in relazione ma non si dovrà in valore nominale superare la somma di lire 50.000



DOTT. ANTONIO FERRELLI
NOTAIO
TEL. 3-300 43-44
VIA GARIBOLDI 10
TORINO

Le azioni dovranno rimanere vincolate per tutto il periodo durante il quale il consigliere resta in carica e fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio in corso da parte dell'assemblea generale.

Art. 9°

Il consiglio eleggerà nel proprio seno un Presidente che rappresenta la società di fronte ai terzi ed ha l'uso della firma sociale e dura in carica finché conserva la qualità di amministratore.

Potrà anche nominare un consigliere delegato ed uno o più direttori cui affidare la firma sociale e la ordinaria gestione degli affari.

La rappresentanza della società in via giudiziale spetterà al Presidente od al consigliere delegato sia unitamente che separatamente avanti qualsiasi autorità sia amministrativa, sia giudiziaria ed anche in giudizi di Cassazione e di revocazione.

Art. 10°

Il consiglio si raduna dietro convocazione del Presidente o del consigliere delegato.

Le deliberazioni del consiglio saranno valide quando siano presenti la maggioranza dei consiglieri in carica.

Le deliberazioni saranno prese a maggioranza assoluta di voti; avrà preponderanza quello del Presidente

[Handwritten signature]

o di chi ne fa le veci in caso di parità di voti.
Delle deliberazioni prese sarà redatto apposito processo verbale che sarà firmato da chi presiede il consiglio o da chi fungerà da segretario il quale sarà nominato dal Presidente anche fra persone estranee al consiglio di amministrazione.

Art.11°

Il consiglio di amministrazione ha i poteri più estesi per l'amministrazione ordinaria della società e per il raggiungimento degli scopi sociali, provvede a tutto ciò che non sia dalla legge o per statuto inderogabilmente riservato all'assemblea e potrà quindi addiventare a tutti gli atti ed a tutte le operazioni che siano atte a raggiungere lo scopo della società in specie fare qualunque pratica presso il Debito Pubblico e la Cassa Depositi e Prestiti, anche per intestazioni, traslazioni, vincoli e svincoli, consentite iscrizioni e cancellazioni di ipoteche e trascrizioni anche di precetti immobiliari senza esazione di corrispettivo, con facoltà di delegare in tutto od in parte tali operazioni a norma dell'art.9°

Art.12°

Il controllo della gestione sociale spetta ad un collegio di tre sindaci effettivi e due supplenti che durano in carica un anno e sono rieleggibili.

L'assemblea che li nomina, ne determina il compenso.

Art.13°

Le assemblee generali sono ordinarie e straordinarie ed hanno luogo presso la sede sociale od in quegli altri luoghi che potranno essere designati negli avvisi di convocazione.

Art.14°

L'assemblea ordinaria è convocata ogni anno a sensi e per gli effetti di cui all'art. 154 del Cod. di Com.

L'assemblea straordinaria è convocata quando lo reputino necessario il consiglio od i sindaci ed in tutti i casi previsti dalla legge.

Art.15°

La convocazione è fatta dal consiglio di amministrazione o dal Presidente del consiglio stesso o da chi ne fa le veci.

La data e l'ordine del giorno per la convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria saranno resi noti con avviso da inserirsi sulla Gazzetta Ufficiale del Regno almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Nell'avviso stesso potrà essere indicato quando avrà luogo la seconda adunanza se la prima andasse deserta.

Art.16°

Ogni azione ha diritto ad un voto, ogni azionista po

3

trà farsi rappresentare da un altro azionista anche con semplice delegazione scritta in calce alla ricevuta di deposito delle azioni.

Art.17°

Gli azionisti iscritti nel Libro dei soci come titolari di certificati nominativi potranno intervenire o farsi rappresentare nelle assemblee senza formalità di deposito delle azioni. Gli azionisti possessori di titoli al portatore dovranno farne il deposito presso la Cassa Sociale od in quelle altre casse che potranno venire indicate nell'avviso di convocazione almeno cinque giorni prima del giorno dell'adunanza.

Art.18°

Per la validità dell'assemblea di prima convocazione sarà necessaria la presenza di tanti azionisti che rappresentino la metà del capitale sociale.

In seconda convocazione l'assemblea sarà valida qualunque sia il numero degli intervenuti e l'entità del capitale rappresentato.

E' fatto salvo in ogni caso il disposto degli art. 158/172 e 210 Codice di Commercio.

Le assemblee sono presiedute dal Presidente del consiglio di amministrazione o da chi ne fa le veci o da chi il consiglio credesse designare.

Art.19°

Il Presidente dell'assemblea nomina un segretario che può anche essere non azionista e due scrutatori.

Tutte le votazioni delle assemblee anche per la nomina delle carichi sociali si faranno per alzata e seduta e per appello nominale a scelta del Presidente a meno che la maggioranza delle azioni non chieda la votazione segreta.

L'approvazione del verbale dell'assemblea è di competenza del Presidente e del segretario mediante sottoscrizione del medesimo.

Art. 20

Le deliberazioni dell'assemblea sono prese a maggioranza di voti ed a parità di voti prevale il voto di chi presiede; esse obbligano indistintamente tutti gli azionisti della società.

Art. 21°

L'approvazione del bilancio libera gli amministratori da ogni responsabilità per l'esercizio cui si riferisce il bilancio stesso ed autorizza alla liberazione della cauzione degli amministratori che cessassero dall'ufficio.

Art. 22°

L'esercizio sociale si chiude ogni anno al 30 settembre.

Art. 23°

4

Il primo esercizio sociale si chiuderà al 30 Settembre 1935.

Art. 24°

Il consiglio di amministrazione formerà il bilancio annuale e determinerà i deperimenti e le svalutazioni da apportare sul bilancio di ciascun esercizio.

Art. 25°

L'utile netto risultante dal Bilancio annuale dedotte le eventuali perdite di esercizio precedenti sarà ripartito come appresso:

5% a favore del fondo di riserva fino al raggiungimento del quinto del capitale sociale.

5% al consiglio di amministrazione 5% a disposizione del Consiglio di Amministrazione;

85% agli azionisti salvo diversa destinazione deliberata dall'assemblea generale dei soci.

Eventuali compensi a singoli amministratori od ai direttori per particolari attività svolte nell'interesse sociale potranno essere deliberati dal consiglio salva ratifica dell'assemblea in sede di discussione del successivo bilancio.

Art. 26°

La liquidazione della società quando avrà luogo sarà fatta nelle forme di legge a mezzo di un unico liquidatore nominato dall'assemblea degli azionisti

In originale firmati: _____

Mariani Federico _____

Dott. Carlo Gariglio _____

Dottor Annibale Germano notaio _____

ALLEGATO B AL N. 25043/17.718 di Repertorio _____

Io qui sottoscritto Cassiere della Sede del Banco di Napoli in Torino, dichiaro di aver ricevuto dal Dott. Carlo Gariglio, domiciliato in Torino, Corso Stupinigi 125, la somma di lire 10.000 (lire diecimila) che si tengono in deposito per conto della società ad azioni che va a costituirsi sotto la denominazione di "S.A. GERVINO - TORINO" e delle quali esso Dott. Carlo Gariglio si dichiara tesoriere, con avvertenza che il deposito verrà restituito ai termini dell'art. 133 del Codice di Commercio, nel seguente modo:

A) quando la società è costituita, contro ritiro:

1° - del certificato del Cancelliere del Tribunale competente, comprovante il deposito, la trascrizione e la pubblicazione del contratto;

2° - di quietanza di tutti gli amministratori nominati nell'atto costitutivo della società, oppure delle persone espressamente delegate con deliberazione del consiglio di amministrazione, presa nel numero

legale, dopo avvenuta la regolare costituzione della società.

3° - del bollettino ufficiale delle società per azioni nel quale verrà riportata la pubblicazione dell'atto costitutivo e dello statuto della società.

4° - Del foglio degli annunci legali della provincia

B) Quando la società non si costituisce, contro ritiro:

1° del certificato del Cancelliere del Tribunale competente, comprovante la mancata trascrizione del contratto, o che sia di data contemporanea o molto prossima alla effettiva restituzione delle somme depositate;

2° della ricevuta di deposito munita della quietanza dei sottoscrittori indicati nella ricevuta stessa, o dei loro procuratori.

La presente ricevuta non potrà circolare per via girata.

Torino li 24 Aprile 1934.XII

IL DIRETTORE

IL CASSIERE

f° illegg.

f° illegg.

preso nota il Ragioniere

f° illeggibile

Copia conforme all'originale ricevuta esibitami e

con la quale la presente da me collazionata concorda.

In fede - Torino 25 Aprile 1934.XII

f° Dottor Annibale Germano Notaio

ALLEGATO C. AL N. 25.043/17.718 di Repertorio

Io qui sottoscritto Cassiere della sede del Banco di Napoli in Torino, dichiaro di aver ricevuto dal Dott. Carlo Gariglio, domiciliato in Torino, Corso Stupinigi 125; una somma di lire 500 (cinquecento) che si tengono in deposito per conto della società ad azioni che va a costituirsi sotto la denominazione di "S.A. CERVINO - TORINO" e della quale esso Dottor. Carlo Gariglio si dichiara tesoriere, con avvertenza che il deposito verrà restituito ai termini dell'art. 133 del Codice di Commercio, nel seguente modo:

a) Quando la società è costituita, contro ritiro:

1° del certificato del Cancelliere del Tribunale competente, comprovante il deposito la trascrizione e la pubblicazione del contratto;

2° - di quietanza di tutti gli amministratori, nominati nell'atto costitutivo della società, oppure delle persone espressamente delegate con deliberazione del consiglio di amministrazione, presa nel numero legale, dopo avvenuta la regolare costituzione del

la società. _____

3° del bollettino ufficiale delle società per azioni nel quale verrà riportata la pubblicazione dell'atto costitutivo e dello statuto della società.

4° del foglio degli annunci legali della provincia.

B) Quando la società non si costituisce, contro ritiro: _____

1° del certificato del cancelliere del tribunale competente, comprovante la mancata trascrizione del contratto o che sia di data contemporanea o molto prossima alla effettiva restituzione delle somme depositate; _____

2° della ricevuta di deposito munita della quietanza dei sottoscrittori indicati nella ricevuta stessa o dei loro procuratori. _____

La presente ricevuta non potrà circolare per via di girata. _____

Torino li 25 Aprile 1934.XII _____

IL DIRETTORE _____

IL CASSIERE _____

f° Illeggibile _____

f° Illeggibile _____

presò nota il Ragioniere _____

f° Illeggibile _____

Copia conforme all'originale ricevuta esibitami dalla locale sede del Banco di Napoli e colla quale

la presente da me collazionata concorda. _____

In fede _____

Torino 25 Aprile 1934. XII _____

f° Dottor Annibale Germano notaio _____



95
(L. 100)

SPECIFICA

Carta	L.	82	-
Scritturaz.	>	20	-
Onerario	>	8130	
Contributo C. N.	>		
Repertorio	>		
Copia reg.	>		
Legalizzaz.	>	7	
Accesso	>		
Marca	>	0	10
TOTALE L.		90	40

Registrato a Torino il 27 aprile 1934. al n° 10012

con L. 920.80.

*Copia conforme all'originale finivato s-
mente di legge.*

In fede.

Torino 3 Ottobre 1935. XII E.F. _____



Annibale Germano Notaio

Apunant

Visto per la legalizzazione della firma del
Dottor Annibale Germano Notaio in Torino
Torino, il 4/10/1935. XII. UFFICIO DELEGATO

Magistrato Delegato
[Signature]

